

COMUNE DI CAVARZERE

Provincia di VENEZIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Andrea Burlini

Premesso che il Revisore Unico dei Conti nelle riunioni in data 01.07.2015 e 03.07.2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il D.L. 10 ottobre 2012 , n. 174 convertito con la L. 07 dicembre 2012, n. 213
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- visti gli indirizzi dell'Osservatorio Enti Locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili
- preso atto che, con decreto legislativo 23/06/2011 n.118 emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009 n.42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- preso atto che, ai sensi dell'art. 80 c.1 del d.Lgs. n.118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione 2015.

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Cavarzere che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavarzere, 01/07/2015

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Andrea Burlini

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2014
- Bilancio di previsione 2015
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

- Entrate correnti
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Andrea Burlini , *Revisore Unico dei Conti* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 01.07.2015 lo schema del Bilancio di Previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 26 giugno 2015 con Delibera n. 12 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio pluriennale 2015/2017;
- Relazione Previsionale e Programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- dati della Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 29 aprile 2015 del Rendiconto dell'esercizio 2014;
- il Programma triennale dei Lavori Pubblici e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 01.07.2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la Delibera della G.C. n. 102 del 01.07.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la Delibera n. 94 del 26.06.2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la Delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di Delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 06/12/2011 n. 201;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29.04.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Organo Consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la Delibera n. 42 del 25.09.2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13.12.2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'Organo di Revisione informa il Consiglio del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni (vedi art.7,comma 2 d.lgs. n.149/2011):

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 400.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 400.000,00 finanziamento di spese correnti, fondo svalutazione crediti;

L'Organo di revisione economico-finanziaria rileva che si sono mantenuti i postulati sopra evidenziati nell'ambito della verifica degli equilibri della gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.350.606,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.949.111,87
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.836.042,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	7.315.551,48
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.788.279,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.849.533,77		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	690.958,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.450.313,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.610.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.610.000,00
<i>Totale</i>	<i>20.125.418,77</i>	<i>Totale</i>	<i>21.324.976,35</i>
Avanzo di amministrazione	502.000,00	Disavanzo di amministrazione	
FPV per spese correnti	97.406,87		
FPV per spese in conto capitale	600.150,71		
<i>Totale complessivo entrate</i>	21.324.976,35	<i>Totale complessivo spese</i>	21.324.976,35

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (Av, FPV, tit. I,II,III, IV)	+	18.024.018,35
spese finali (titoli I e II)	-	17.264.663,35
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	759.355,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, commi 7 e seguenti, del d.Lgs. 118/2011 e SMI e conseguenti variazioni contabili

Si prende atto che con D.G.C. n.59 del 30/04/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario con il seguente risultato di amministrazione rettificato all'01.01.2015 pari a € 1.219.613,47 come di seguito specificato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
ALLEGATO D		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		886.909,62
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	549.256,45
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	881.960,30
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	2.233.033,77
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	2.930.591,35
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f)	(-)	697.557,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)	(=)	1.219.613,47
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):		
		1.219.613,47
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014		95.420,00
Fondo indennità fine mandato		6.000,00
Totale parte accantonata (i)		101.420,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		615.432,06
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		615.432,06
Totale parte destinata agli investimenti (m)		388.303,27
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)		114.458,14

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Preventivo
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	6.639.456,62	7.376.626,69	7.350.606,00
Entrate titolo II	2.071.772,21	2.050.019,73	1.836.042,00
Entrate titolo III	1.627.438,19	1.413.618,90	1.788.279,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.338.667,02	10.840.265,32	10.974.927,00
(B) Spese titolo I	9.425.341,21	9.624.699,51	9.949.111,87
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	813.505,84	852.636,00	850.313,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	99.819,97	362.929,81	175.502,13
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	200.000,00	400.000,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	40.240,08	43.947,81	31.000,00
-contributo per permessi di costruire	40.240,08	43.947,81	31.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	-	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
FPV a spese correnti			97.406,87
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	340.060,05	806.877,62	303.909,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Consuntivo	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	617.469,02	1.883.274,74	5.849.533,77
Entrate titolo V **	21.750,00	-	90.958,00
(M) Totale titoli (IV+V)	639.219,02	1.839.326,93	5.940.491,77
(N) Spese titolo II	798.688,80	1.985.867,73	7.315.551,48
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00		0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	168.080,00		502.000,00
FPV a spese in conto capitale			600.150,71
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	8.610,22	- 146.540,80	-303.909,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente è finanziata con:

- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese .

	Entrate	Spese
oneri di urbanizzazione	31.000	
spese manutenzioni ordinarie		31.000
Totale	31.000	31.000
Differenza		-

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		502.000,00
- avanzo del bilancio corrente	-	-
- alienazione di beni		1.282.200,00
Oneri di urbanizzazione		34.000,00
Avanzo economico		303.909,00
FPV in conto capitale		600.150,71
Totale mezzi propri		2.722.259,71
Mezzi di terzi		
- mutui devoluzione		90.958,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	310.500,00
- contributi regionali		3.568.540,00
- contributi da altri enti		58.294
- altri mezzi di terzi		565.000,00
Totale mezzi di terzi		4.593.291,77
TOTALE RISORSE		7.315.551,48
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.315.551,48

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	7.399.251,00	7.343.106,00
Entrate titolo II	1.836.042,00	1.836.042,00
Entrate titolo III	1.520.615,00	1.474.630,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.755.908,00	10.653.778,00
(B) Spese titolo I	9.814.061,00	9.677.871,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	890.647,00	932.907,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	51.200,00	43.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	31.000,00	31.000,00
-contributo per permessi di costruire	31.000,00	31.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	82.200,00	74.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2016	previsioni 2017
Entrate titolo IV	4.587.121,00	1.970.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	4.587.121,00	1.970.000,00
(N) Spese titolo II	4.638.321,00	2.013.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-82.200,00	-74.000,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con D.G. n. 96 del 26.06.2015.

L'adempimento di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9.6.2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 06.02.2015 al 09.04.2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 101 del 01.07.2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017, rispetto al fabbisogno dell'anno 2015 subisce le seguenti modificazioni:

anno 2015: una unità categoria D – servizi finanziari;

anno 2016: : nessuna assunzione;

anno 2017: nessuna assunzione.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno, nonché, terrà conto dei vincoli assunzionali previsti a favore dei dipendenti delle istituzioni di area vasta.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016.

. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1 spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	10.223	
2010	10.499	
2011	9.499	10.074

2 saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	10.074,00	15,07	1.518
2015	10.074,00	15,07	1.518
2016	10.074,00	15,62	1.574

3 saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire	Patto regionale verticale	Patto Regionale orizzontale	saldo rettificato
2014	clausola salvaguardia		890	- 22	17	885
2015	1.518,00	654,00	864			881
2016	1.574,00	655,00	919			919

4 obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	10.206.441,00	10.070.204,00	10.069.054,00
spese correnti prev. impegni	9.798.805,00	9.264.898,00	9.223.415,00
differenza	407.636,00	805.306,00	845.639,00
risorse/impegni esclusi (commi 7-16 art.31 l. 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	407.636,00	805.306,00	845.639,00
previsione incassi titolo IV	660.000,00	800.000,00	900.000,00
previsione pagamenti titolo II	560.000,00	700.000,00	800.000,00
differenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
fondo svalutazione crediti	400.000,00	30.000,00	30.000,00
incassi/pagamenti esclusi (commi 7-16 art.31 l. 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	500.000,00	130.000,00	130.000,00
saldo finanziario	907.636,00	935.306,00	975.639,00
obiettivo previsto	885.000,00	881.000,00	919.000,00
scostamento	22.636,00	54.306,00	56.639,00

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	1.165.000	849.000 *
2015	888.816	881.000
2016	964.847	919.000

* Saldo rettificato per patto regionale a fine esercizio 2014.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e 2014:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio
	2013	2014	Previsione
	2013	2014	2015
I.M.U.	1.635.204,56	2.169.218,19	2.132.766,00
TASI	-	615.566,00	559.528,00
I.C.I. recupero evasione	38.835,65	33.713,02	25.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	61.795,88	70.000,00	60.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.256.623,73	1.200.000,00	1.325.020,00
Altre imposte	2.897,00	2.678,19	2.680,00
Categoria 1: Imposte	2.995.356,82	4.091.175,40	4.104.994,00
Tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche	105.000,00	126.781,67	126.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.550.000,00	1.452.264,00	1.714.109,00
altre imposte	10.000,00	7.676,35	200,00
Categoria 2: Tasse	1.665.000,00	1.586.722,02	1.840.309,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.806,53	7.000,00	7.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.972.293,19	1.691.729,27	1.398.303,00
Altri tributi speciali	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	1.979.099,72	1.698.729,27	1.405.303,00
Altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	6.639.456,54	7.376.626,69	7.350.606,00

Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, - determinato sulla base delle aliquote 2014 approvate con delibera C.C. n. 28 del 11.07.2014 delle quali viene proposta conferma al Consiglio comunale per l'anno 2015, risultanti in aumento rispetto alle aliquote di base stabilite dai commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6.12.2011, - è stato previsto in € 2.499.451,00

La previsione di entrata IMU, tenuto conto delle novità introdotte della legge n. 147, del 27.12.2013 è stata partizionata in € 2.132.766,00 di entrata diretta proveniente da versamento contribuenti in € 272.460,00 quale versamento compensativo da trasferimento dello Stato a seguito della soppressione, dell'IMU sui fabbricati rurali strumentali e dell'abbassamento da 110 a 75 del moltiplicatore atto a stabilire il valore dei terreni agricoli a conduzione diretta ed in € 94.225,00 quale trasferimento dello stato per IMU immobile comunale.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze (A1, A8, A9)	Comma 7	0.6
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	1.06
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	1.06
Immobili locati	Comma 9	1.06
Altri immobili	Comma 6	1.06

La detrazione per abitazione principale rimane confermata in euro 200,00

Nella somma prevista è stato tenuto conto della previsione di cui all'art. 1, comma 380, della legge 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) che riserva a favore dello Stato l'imposta ad aliquota di base 0,76% per i fabbricati di categoria D (capannoni) e al Comune l'imposta proveniente dalle altre categorie.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 25.000,00, sulla base del programma di recupero evasione indicato nella relazione previsionale e programmatica .

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27.12.2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 3.000,00 per eventuali rimborsi tributi di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Per l'addizionale in questione viene proposta al Consiglio comunale la conferma anche per il 2015 dell'aliquota dello scorso anno stabilita nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 7.500,00 per redditi da pensione, e redditi di terreni esenti fino a 185,92;

Il gettito è previsto in € 1.140.000,00

Fondo Solidarietà Comunale

Il fondo solidarietà comunale è stato iscritto tenendo conto:

- che per gli anni 2012, 2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art. 2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;
- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art. 13 del d.l. 201/2011;

- che per l'anno 2015 dovrà garantire il ristoro dei minori introiti derivanti dalla soppressione IMU su immobili comunali, fabbricati rurali e riduzione del valore dei terreni agricoli.

In tal senso nel bilancio di previsione sono stati iscritti in Entrata: € 1.895.000 al Cap 107 stimati come introiti IMU da versamenti dei contribuenti, € 272.460 al Cap 957 quale rimborso dello Stato per la modifica apportate in materia di imu agricola.

TASI – Tassa Servizi Indivisibili

La Tasi, quale componente della iuc, introdotta con la legge di stabilità 2014 viene stimata in € 559.528,00 al cap 109 dell'entrata.

Vengono proposte per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale le seguenti aliquote:

- abitazione principale e relative pertinenze 0.22 per mille
- fabbricati rurali strumentali 0.10 per mille
- altri fabbricati 0.00
- aree fabbricabili 0.00

Viene inoltre proposta l'applicazione di una detrazione di € 79 sulle abitazioni principali e relative pertinenze, le cui rendite catastali complessivamente considerate non superino il valore di € 210.00.

T.A.R.I.

Il gettito previsto in € 1.630.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente con D.C.C. n. 5 del 9.04.2015.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	1.630.000	*
Totale ricavi		1.630.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	996.316,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	454.628	
- altri costi	33.962	
iva	145.094	
Totale costi		1.630.000
Percentuale di copertura		100,00%

* Valore atteso dell'accertamento al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stimato per l'anno 2015 in € 84.106,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in €126.000,00; con D.G. n. 29 del 06.03.2015;

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
186.136,35	108.497,78	114.925,90	109.128,26	65.000,00

la destinazione del contributo al finanziamento risulta come segue:

- anno 2015 euro 31.000,00 di cui 47,7% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2016 euro 31.000,00 di cui 47,7% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2017 euro 31.000,00 di cui 47,7% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Prev.2015
I.C.I.	30.000,00	134.322,69	17.869,40	35.176,80	41.389,37	25.000,00

Le previsioni di recupero evasione tributaria sono relative all'imposta ICI e TARSU.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 650.000,00 per contributi anziani assistiti a domicilio, e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% di copertura 2015</i>	<i>% di copertur a 2014</i>
Asilo nido	87.980,00	155.559,00	56,56%	65,88%
Impianti sportivi	9.024,00	95.680,00	9,43%	11,50%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	150.000,00	298.170,80	50,31%	55,98%
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	4.396,00	120.011,00	3,66%	9,50%
Uso di locali adibiti a riunioni				
illuminazione votiva	50.000,00			
Totale	301.400,00	669.420,80	45,02%	52,95%

L'organo esecutivo con deliberazione del rendiconto anno 2014, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,95%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 160.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 102 del 01.07.2015 in € 80.000,00 per il 50% per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29.07.2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsione 2015 *
185.000,00	160.428,87	172.200,00	206.865,54	170.739,28	160.000,00

* al netto valori crediti di dubbia esigibilità stimato per l'anno 2015 in € 55.693,00.

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	80.215,00	86.100,00	103.500,00	85.369,64	80.000
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Al fine di contabilizzare le entrate derivanti da TA.RI e da Sanzioni C.D.S. al presunto valore di realizzo, in applicazione al principio della prudenza e della competenza amministrativa, le perdite d'incasso devono essere imputate all'esercizio in cui si possono ragionevolmente prevedere. Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) "ha la funzione di compensare eventuali minori entrate derivanti da crediti divenuti parzialmente o totalmente inesigibili - crediti per i quali è certo il titolo giuridico, ma ne è divenuta dubbia e di difficile la riscossione per condizioni oggettive - al fine di preservare l'ente da possibili squilibri". (principio contabile n.1.32)

Al fine di determinare la quota di FCDE riferibile alla competenza si sono individuate due tipologie di entrate: TA.RI e C.D.S., calcolando la media tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi secondo il criterio della media semplice come di seguito indicato:

L'ente si avvale della facoltà, nei primi due anni di avvio della nuova contabilità, di iscrivere un fondo ridotto rispetto a quanto previsto dai principi contabili, e cioè il 50% per il primo anno, il 75% per il secondo e il 100% per il terzo.

RUOLI TA.RI					
MEDIA	FONDO		2015	2016	2017
		TARI	€ 1.798.218,63	€ 1.798.218,63	€ 1.776.154,60
		VALORE ATTESO	€ 1.630.000,00	1.630.000,00	1.610.000,00
		Tot. Riscosso	€ 1.461.781,37	1.461.781,37	1.443.845,40
89,68%	10,32%	Fondo	€ 168.218,63	168.218,63	166.154,60
		Riduz. Fondo	50%	75%	100%
		Fondo definitivo	€ 84.109	€ 126.164	€ 166.155
		Tot. Annuo	€ 1.714.109	€ 1.756.164	€ 1.776.155

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA					
MEDIA	FONDO		2015	2016	2017
		Violazioni C.D.S.	€ 160.000,00	€ 155.000,00	€ 145.000,00
		Tot. Riscosso	€ 48.613,85	€ 47.094,66	€ 44.056,30
30,38%	69,62%	Fondo	€ 111.386	€ 107.905	€ 100.944
		Riduz. Fondo	50%	75%	100%
		Fondo definitivo	€ 55.693	€ 80.929	€ 100.944
		Tot. Annuo	€ 215.693	€ 235.929	€ 245.944

Tot. Cap. 2541	€ 139.802	€ 207.093	€ 267.099
-----------------------	------------------	------------------	------------------

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Consuntivo 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	2.216.072,78	2.147.926,35	2.165.931,78	0,84%
02 - Acquisto beni di cons. e materie	241.574,23	249.170,43	262.510,00	5,35%
03 - Prestazioni di servizi	4.928.115,40	4.923.023,84	5.079.560,00	3,18%
04 - Utilizzo di beni di terzi	59.774,17	51.628,88	105.872,85	105,07%
05 - Trasferimenti	982.705,84	1.309.171,33	1.175.450,00	-10,21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	801.313,76	762.222,63	721.978,00	-5,28%
07 - Imposte e tasse	166.787,06	163.628,33	166.607,24	1,82%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	28.997,97	17.927,72	71.500,00	298,82%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			149.802,00	
11 - Fondo di riserva			50.200,00	
Totale spese correnti	9.425.341	9.624.699,51	9.949.411,87	

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Spesa del personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 2.247.754,00 riferita a n. 60 dipendenti, pari a € 37.661,34 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 192.763,00 pari al 8,6% delle spese dell'intervento 01. Tale importo comprende il fondo produttività per il personale, e il fondo produttività dirigenza.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28.12.11 risulta del 22,60 % ;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2014 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo, come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	2.544.313
2011	2.523.440
2012	2.397.683
2013	2.247.785
2014	2.184.684
2015	2.184.358
2016	2.128.073
2017	2.128.073

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Intervento 01	2.216.072,78	2.148.426,35	2.209.463,00
Intervento 03			
IRAP	134.423,44	132.074,88	138.746,00
Altre da specificare			
Totale spese di personale	2.350.496,22	2.280.501,23	2.348.209,00
Spese escluse	102.710,43	95.816,51	99.549,00
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	2.247.785,79	2.184.684,72	2.248.660,00
Spese correnti	9.425.349,00	9.624.699,51	9.949.111,87
Incidenza sulle spese correnti	23,85%	22,70%	22,60%

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2015 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2015
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.925,38	80%	1.385,00	1.251,00
Missioni (cap 690)	1.800,00	50%	900,00	500,00
Formazione (cap 700)	12.964,00	50%	6.482,00	6.480,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 71.500,00.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato appostato in € 149.802,00.

Lo stesso tiene conto delle tipologie di entrata che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 50.200,00 pari allo 0,50% della spesa corrente, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 3% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 7.315.551,48 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	10.338.667,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	827.093,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	721.978,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,98%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	105.115

Si precisa che l'importo degli interessi pari a €721.978,00 viene depurato dai contributi in conto interessi di Polesine Acque spa pari a € 202.169,39 e pertanto risultano oneri finanziari pari a € 519.808,61 pari a 5,89% delle entrate correnti.

L'incidenza degli interessi passivi depurati dal contributo conto interessi pari a € 202.169,39 di Polesine Acque spa, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	721.978,00	681.646,00	639.385,00
% su entrate correnti	7,26%	6,95%	6,61%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Le misure previste dai D.lgs 76 e 69 del 2015 indicano le nuove percentuali di indebitamento ammesse dal art 204 Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 812.005,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	17.873.113	16.919.074	16.105.568	15.231.219	14.380.906	13.490.259
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	954.038,92	813.506	852.636	850.313	890.647	932.907
estinzioni anticipate			21.713			
totale fine anno	16.919.074	16.105.568	15.231.219	14.380.906	13.490.259	14.423.166
abitanti al 31/12	14880	14827	14827	14527	14527	14527
debito medio per abitante	1.137,03	1.086,23	1.027,26	989,94	928,63	992,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	855.280	812.005	777.631	721.978	681.646	639.385
quota capitale	954.039	813.588	852.844	850.313	890.647	932.907
totale fine anno	1.809.319	1.625.593	1.630.475	1.572.291	1.572.293	1.572.292

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	10.974.927
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	600.000
<i>Percentuale</i>		5,47%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.350.606,00	7.399.251,00	7.343.106,00	22.092.963,00
Titolo II	1.836.042,00	1.836.042,00	1.836.042,00	5.508.126,00
Titolo III	1.788.279,00	1.520.615,00	1.474.630,00	4.783.524,00
Titolo IV	5.849.533,77	4.587.121,00	1.970.000,00	12.406.654,77
Titolo V	690.958,00	600.000,00	600.000,00	1.890.958,00
Avanzo	502.000,00			502.000,00
<i>Somma</i>	18.017.418,77	15.943.029,00	13.223.778,00	47.184.225,77
			-	-
FPV per spese correnti	97.406,87			97.406,87
FPV per spese in c/capitale	600.150,71			600.150,71
Totale	18.714.976,35	15.943.029,00	13.223.778,00	47.881.783,35

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.949.111,87	9.814.061,00	9.677.871,00	29.441.043,87
Titolo II	7.315.551,48	4.638.321,00	2.013.000,00	13.966.872,48
Titolo III	1.450.313,00	1.490.647,00	1.532.907,00	4.473.867,00
<i>Somma</i>	18.714.976,35	15.943.029,00	13.223.778,00	47.881.783,35
Disavanzo presunto				
Totale	18.714.976,35	15.943.029,00	13.223.778,00	47.881.783,35

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Incremento 2013/2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento 2014/2015
01 - Personale	2.216.072,78	2.147.926,35	-3,08%	2.165.931,78	0,84%
02 - Acquisto beni di cons. e mat. pr.	241.574,23	249.170,43	3,14%	262.510,00	5,35%
03 - Prestazioni di servizi	4.928.115,40	4.923.023,84	-0,10%	5.079.260,00	3,17%
04 - Utilizzo di beni di terzi	59.774,17	51.628,88	-13,63%	105.872,85	105,07%
05 - Trasferimenti	982.705,84	1.309.171,33	33,22%	1.175.450,00	-10,21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	801.313,76	762.222,63	-4,88%	721.978,00	-5,28%
07 - Imposte e tasse	166.787,06	163.628,33	-1,89%	166.607,24	1,82%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	28.997,97	17.927,72	-38,18%	71.500,00	298,82%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti				149.802,00	
11 - Fondo di riserva				50.200,00	
Totale spese correnti	9.425.341,21	9.624.699,51	2,12%	9.949.111,87	3,37%

Per quanto riguarda le spese del personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno approvato con D.G. n. 101 del 01.07.2015.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.347.200	965.676	505.000	2.817.876
Trasferimenti c/capitale Stato	310.500			310.500
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.568.540	2.649.325		6.217.865
Trasferimenti da altri soggetti	623.294	972.120	1.465.000	3.060.414
Totale	5.849.534	4.587.121	1.970.000	12.406.654,77
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	600.000	600.000	600.000	1.800.000
Assunzione di mutui e altri prestiti/devoluzione	90.958			90.958
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	690.958	600.000	600.000	1.890.958
Avanzo di amministrazione	502.000			502.000
FPV in conto capitale	600.150,71			600.150,71
Totale	7.642.642	5.187.121	2.570.000	15.399.763

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione economico-finanziaria a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle risultanze di rendiconto anno 2014, adottato dalla Consiglio Municipale con delibera n. 15 del 29.04.2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, tenendo conto di tutte le disposizioni in materia.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti così come elencato dettagliatamente nel: "PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE".

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015 - 2016 gli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità), solamente mantenendo un costante monitoraggio dei flussi di entrata e di verifica pedissequa e pedante dei flussi attenenti le uscite.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

g) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione economico-finanziaria richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97 (entro 30 giorni dalla data di esecutività) delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune di Cavarzere per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Ministero Economia e Finanze.

Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale non dà corso alle risorse spettanti all'ente.

h) Riguardo ai crediti verso Polesine Acque Spa

Il Revisore Unico dei Conti prende atto della comunicazione di Polesine Acque S.p.A. del 02.03.2015 prot.n.3631, inviato all'Amministrazione Comunale, che stabilisce il piano di riparto del debito pregresso pari a € 1.300.344,69 entro l'anno 2023.

i) Il Revisore Unico dei Conti invita l'Ente Territoriale Locale ad un attento puntuale monitoraggio dei residui attivi e passivi, attività già iniziata negli esercizi finanziari precedenti ma oggi più che mai utile e necessaria al fine della implementazione e attuazione della armonizzazione dei sistemi contabili prevista dal D.lgs 118/2011, in termini economico patrimoniali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario dott. Luigi Maria Giroto;
- delle variazioni rispetto all'esercizio finanziario 2014;

l'organo di revisione economico-finanziaria:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti futuri;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, così come previsto dalla legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e delle disposizioni di attuazione e normative seguenti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, invitando l'ente locale Comune di Cavarzere (Sindaco, Giunta, Segretario Generale, Dirigente dell'area Economico-finanziaria) ad informare con tempestività l'organo di revisione economico-finanziaria delle eventuali criticità che si presentassero nel corso dell'esercizio finanziario.

L'ORGANO DI REVISIONE

Burlini dr. Andrea